



IL GIUSTIZIERE.

SULLA VIA DELLA LIBERAZIONE.

In questi soli pochi giorni che furono a contatto coll'esercito sovietico, la 49° e la 71° divisione tedesche, trasferite dall'Italia al fronte ungherese, la 3° e la 271°, fatte affluire in fretta e furia dalla Germania, ove erano di riserva, hanno subito pesanti graviissime.

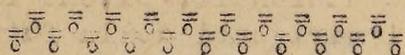
Gettate inutilmente nella mischia, sulla linea tra il fiume Drava e il lago Balaton, per tappare le falle e per arginare la sempre più crescente avanzata dell'eroico esercito Rosso, questa divisioni sono state da esso macinate e sconvolte.

La magnifica marcia dell'Armata Rossa, la quale, attraversando il PRUTH e il DNISTRA, la Romania e l'Ungheria si trova ora alle frontiere dell'Austria minaccia di tagliar fuori gli eserciti tedeschi che ancora resistono in Jugoslavia e nell'Italia settentrionale.

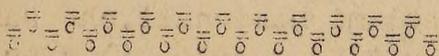
Italiani! Volgiamo lo sguardo all'oriente! Là, dove i valorosi soldati sovietici lottano e muoiono per la libertà di tutti i popoli.

Guardiamo laggiù, e, raccogliendoci in silenzio rendiamo onore ai gloriosi soldati che combattendo sono caduti per vendicare i nostri morti, le nostre case bruciate, i nostri beni usurpati dalle orde tedesche della 49° e 71° divisione.

GLORIA IMPERITURA AGLI EROI SOVIETICI!  
VIVA L'ESERCITO ROSSO!

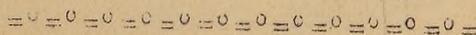


GIOVANI LAVORATORI E PATRIOTTI delle città e delle campagne! Ingrossiamo le file delle S.A.P.. Nelle fabbriche, nelle contrade, in ogni villaggio, dobbiamo essere organizzati per salvarci dalla rabbia e dalla distruzione nazifascista.



SOTTOSCRIVETE PER

" AVANGUARDIA "



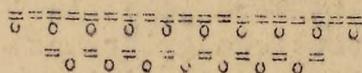
Migliaia di giovani operai, contadini, intellettuali, partecipano oggi alla lotta per la cacciata dei tedeschi e l'annientamento del fascismo.

Migliaia di giovani combattenti antifascisti lottano sui monti, nelle valli nelle file partigiane, nelle gloriose Brigate d'Assalto Garibaldi, nelle S.A.P., nei comitati di agitazione d'officina, nel Fronte della Gioventù.

Giovani! Intensifichiamo la nostra lotta! Rendiamo la vita impossibile all'oppressore tedesco.

Vendichiamo i nostri eroici partigiani caduti nella dura battaglia di liberazione.

Tutti abbiamo il dovere di partecipare a fianco dei gloriosi eserciti Alleati, per dare il definitivo colpo alla iena nazi-fascista.



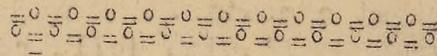
ATTIVITA' PARTIGIANA

Nella scorsa settimana una squadra di Garibaldini della 47° Brig. si appostava sulla strada provinciale Valpurga-Cuornè col proposito di attaccare nazi-fascisti.

L'attesa non fu lunga: al sopraggiungere di un camion tedesco i Garibaldini aprirono il fuoco e, nella breve ma cruenta lotta, i nostri combattenti diedero prova del loro ardimento.

L'uccisione di sette nazisti e la cattura di altri dieci, nonché armi e munizioni, fu l'affermazione del successo ottenuto.

Da parte nostra è da registrare la morte di un Garibaldino.



GIOVANI! La Patria attende da noi tutti unità di spirito e di azione. Nell'unità di tutto il popolo sta la garanzia della vittoria e della pronta ricostituzione della Patria in rovina.

Alle armi dunque, ed avanti per la lotta liberatrice!

VIVA L'ITALIA LIBERA ED INDIPENDENTE!

